

**ATTO RECANTE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E
TRASFERIMENTO DELLE RISORSE**

PER IL PROGETTO

*“Risk-based design delle opere idrauliche per la mitigazione del rischio di inondazione
(RIDES – IDRO)”*

TRA

Il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare – **Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua** (C. F. 97047140583), con sede in Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147, Roma (in seguito indicato come **DGSuA**), rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

E

L’Università degli Studi di Messina –(C. F. 80004070837), con sede in Piazza Pugliatti n.1 – 98122 Messina (in seguito indicato come UNIME), rappresentato dal Rettore pro tempore prof. Salvatore Cuzzocrea nato a Ginevra (CH) l’11/03/1972 e domiciliato per la carica presso la sede dell’Università degli Studi di Messina

La **DGSuA** e l’UNIME saranno altresì qui di seguito indicati singolarmente come “Parte” e collettivamente come “Parti”.

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 recante le norme del procedimento amministrativo;

VISTO in particolare l’art. 12 della citata Legge n. 241/1990, il quale prevede che *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”*;

VISTO il D.D. prot. n. 448/STA del 1 ottobre 2018 di approvazione ed adozione del bando pubblico di finanziamento dei progetti di ricerca di cui all’art. 2, comma 2, della Legge n. 4 del 5 gennaio 2017;

VISTO il D.D. prot. n. 449/STA del 1 ottobre 2018 con cui è stato emanato il bando pubblico per il finanziamento, a mezzo dei contributi di cui alla predetta Legge n. 4/2017 *“Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche”*, di progetti di ricerca finalizzati alla previsione e alla prevenzione dei rischi geologici (bando pubblicato in G.U. n. 248 del 24.10.2018), con individuazione delle seguenti aree di ricerca:

- a) Proposte metodologiche per la mappatura della pericolosità da frana connessa a eventi sismici (frane sismoindotte), sviluppate anche sulla base di verifiche geomorfologiche dirette e di processi di back analysis;
- b) Metodologie per la valutazione dell’efficacia sulla laminazione delle piene in piccoli bacini costieri di sistemi di casse d’espansione in linea realizzate con briglie con bocca tarata;
- c) Tecniche e metodologie per l’individuazione, il dimensionamento, l’analisi di stabilità e la messa in sicurezza di cavità sotterranee in aree urbane;

d) Valutazione della portata di massimo tornaconto, ovvero del tempo di ritorno che minimizzi la somma del costo delle opere e del danno prodotto dallo straripamento connesso, nella progettazione di interventi di mitigazione del rischio di alluvioni, in relazione anche alle associate misure di gestione del rischio residuo.

VISTE le note prot. n. 24783/STA del 7 dicembre 2018 e prot. n. 6077/STA del 27 marzo 2019, relative alla nomina della Commissione di Valutazione di cui all'art. 5 commi 1 e 2, del predetto bando;

CONSIDERATO che, con nota acquisita al prot. n. 16317/STA del 7 agosto 2019, la Commissione di Valutazione dichiarava concluse le operazioni di propria competenza e formata la graduatoria finale per l'assegnazione dei fondi necessari al finanziamento dei progetti di ricerca così individuati, trasmettendo al contempo tutta la documentazione prodotta al Responsabile del Procedimento e alla Direzione Generale;

VISTO il D.D. prot. n. 351/STA del 25 settembre 2019 di approvazione della graduatoria finale degli assegnatari del finanziamento, così come previsto dall'art. 5, comma 6, del bando, rettificato con D.D. prot. n. 386/STA del 28 ottobre 2019;

VISTA la nota prot. n. 19687/STA del 27 settembre 2019 di comunicazione dell'esito di tale graduatoria, in base alla quale l'UNIME risulta assegnatario del finanziamento di € 239.000,00 per il progetto "*Risk-based design delle opere idrauliche per la mitigazione del rischio di inondazione (RIDES – IDRO)*" presentato nell'ambito dell'area di ricerca strategica di cui alla lett. d), comma 1, art. 2, del bando.

VISTA la nota acquisita al prot. n. 20156/STA del 3 ottobre 2019, con la quale l'UNIME comunica l'accettazione del finanziamento, così come previsto dall'art. 6, comma 4, del bando;

VISTO il D.P.C.M. sottoscritto il 19 dicembre 2019, in corso di registrazione, che ha conferito alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua;

Articolo 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Articolo 2 - Monitoraggio del progetto di ricerca

Al fine di garantire il monitoraggio tecnico-operativo e finanziario delle attività previste dal progetto di ricerca selezionato per il tramite della procedura prevista dal bando, l'UNIME dovrà comunicare mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato al successivo art. 13, con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta erogazione della prima rata di anticipazione del contributo, in forma riepilogativa e schematica, l'avvio delle singole procedure di spesa e l'avanzamento complessivo del progetto. Tale documentazione dovrà essere sottoscritta dal Direttore dell'UNIME o dal Coordinatore scientifico del progetto di ricerca. La DGSuA potrà eventualmente richiedere integrazioni e chiarimenti, laddove risultassero incongruenze o carenze documentali.

In caso di dubbio, al fine di non incorrere, in sede di rendicontazione, nel mancato riconoscimento di specifiche procedure di spesa, è facoltà dell'UNIME, in occasione della trasmissione di ciascun monitoraggio trimestrale, richiedere preventivamente la verifica di ammissibilità della spesa in conformità al progetto e al finanziamento. In

questo caso la **DGSuA**, a valle di apposita verifica tecnico-amministrativa, ne comunicherà l'esito al coordinatore scientifico con apposita nota di presa d'atto.

Articolo 3 - Rimodulazioni

Nel caso si renda necessario procedere alla rimodulazione delle voci di spesa, relativamente ad una singola voce a favore di altra voce per un importo che non superi la soglia del 10% in aumento o diminuzione della singola voce, ferma restando l'invarianza del complessivo importo del progetto, l'UNIME potrà effettuare tali variazioni senza preventiva autorizzazione.

In caso di necessità di variazioni di entità superiore alla soglia del 10%, ferma restando l'invarianza del finanziamento, l'UNIME, per il tramite del coordinatore scientifico, sottoporrà alla **DGSuA** apposita proposta motivata e potrà procedere solo dopo la relativa verifica e formale autorizzazione. In questo caso, qualsiasi variazione della spesa, ancorché l'importo complessivo previsto del finanziamento resti immutato, che non sia preventivamente autorizzata, seppur regolarmente rendicontata, non sarà rimborsata.

Articolo 4 – Trasferimento del finanziamento

La **DGSuA** trasferirà al l'UNIME il finanziamento per il progetto di ricerca secondo le seguenti modalità, come indicato all'art. 6, comma 2 del bando:

- prima rata, a titolo di anticipazione: 20% dell'importo complessivo del finanziamento, pari ad € 47.800,00;
- seconda rata: 40% dell'importo complessivo del finanziamento, pari ad € 95.600,00, alla consegna della relazione intermedia e della documentazione comprovante il raggiungimento del 60% della spesa finanziata in seguito alla verifica della rendicontazione intermedia effettuata dalla **DGSuA**;
- terza rata: 40% dell'importo complessivo del finanziamento, pari ad € 95.600,00, a saldo, in seguito alla verifica della rendicontazione finale effettuata dalla **DGSuA**.

Le somme saranno versate dalla **DGSuA** all'UNIME sul conto indicato all'art. 7 del presente atto.

Articolo 5 - Rendicontazione

In virtù delle scadenze dei pagamenti fissate nel precedente articolo, l'UNIME trasmetterà mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato all'art. 13 del presente atto apposita rendicontazione delle spese sostenute, firmata dal legale rappresentante dell'UNIME o da suo delegato, così come contemplato dal bando pubblico all'art. 4, presentando in formato elettronico la documentazione di seguito specificata

Il progetto prevede la presentazione di due rendicontazioni formali:

- rendicontazione intermedia, da inviare mediante posta elettronica certificata. Tale rendicontazione dovrà essere relativa al 60% dell'importo complessivo del finanziamento.
- rendicontazione finale, da inviare mediante posta elettronica certificata entro un mese dal termine del progetto relativa al residuo 40% del finanziamento.

Articolo 6 – Documentazione da presentare per le rendicontazioni

L'UNIME adotterà liberamente uno schema riepilogativo delle spese a supporto delle due rendicontazioni ufficiali richieste.

Di seguito viene elencata la documentazione da presentare per ciascuna categoria di spesa prevista dal progetto di ricerca.

Spese di personale

Per quanto riguarda le spese maturate a seguito delle procedure di selezione di personale, di cui all'articolo 4, comma 2, lett. a), l'UNIME trasmetterà, mediante posta elettronica certificata alla **DGSuA**, la seguente documentazione:

- a) documentazione probante la selezione pubblica del personale;
- b) dichiarazione rilasciata dal responsabile competente per il personale utilizzato, inerente all'applicazione della vigente normativa in materia di selezione, l'applicazione del vigente CCNL o della vigente normativa in materia di assegni di ricerca e/o borse di studio e la regolarità in materia fiscale e previdenziale;
- c) contratto di lavoro ed ogni sua eventuale integrazione (proroga) per ognuna delle figure professionali utilizzate;
- d) buste paga o ricevute, a seconda della tipologia di rapporto relative al periodo di competenza, con indicata dicitura che la spesa è stata sostenuta per l'attività svolta per il progetto di ricerca, con l'indicazione degli estremi dell'atto negoziale;
- e) provvedimento attestante la regolarità della prestazione resa a firma del coordinatore scientifico del progetto. Tale dichiarazione dovrà essere prodotta in sede di rendicontazione intermedia e finale;
- f) relazione sull'attività svolta da parte di ciascuna delle figure professionali impiegate relativamente al periodo rendicontato (pertanto, per ciascuna figura, sarà predisposta una relazione per la rendicontazione intermedia ed una relazione per la rendicontazione finale; non saranno predisposte relazioni per le attività di monitoraggio di cui al precedente art. 2);
- g) le informative relative al trattamento dei dati del personale a vario titolo coinvolto per le finalità connesse al Bando, ai sensi del Regolamento europeo UE/2016/679 e D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Per quanto riguarda le spese relative a incarichi di consulenza e analisi, di cui all'articolo 4, comma 2, lett. b) affidati a persone fisiche, l'UNIME trasmetterà la seguente documentazione:

- a) documentazione probante le procedure selettive ai sensi della normativa vigente;
- b) documentazione contrattuale di lavoro ed ogni sua eventuale integrazione (proroghe) per ognuna delle figure professionali impiegate;
- c) fatture relative al periodo di competenza;
- d) provvedimento attestante la regolarità della prestazione resa a firma del coordinatore scientifico del progetto. Tale dichiarazione dovrà essere prodotta in sede di rendicontazione intermedia e finale;
- e) relazione sull'attività svolta da parte di ciascuna delle figure professionali impiegate relativamente al periodo rendicontato (pertanto, per ciascuna figura, sarà predisposta una relazione per la rendicontazione intermedia ed una relazione per la rendicontazione finale; non saranno predisposte relazioni per le attività di monitoraggio di cui al precedente art. 2);
- f) le informative relative al trattamento dei dati del personale a vario titolo coinvolto per le finalità connesse al Bando, ai sensi del Regolamento europeo UE/2016/679 e D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Per quanto riguarda il personale strutturato già inserito nel progetto di ricerca ammesso a finanziamento saranno rimborsabili le sole spese di missione.

Fornitura di beni e servizi

Per quanto riguarda le forniture di beni (materiali di consumo e di laboratorio) e di servizi (servizi di consulenza e analisi, elaborazione dati e programmi di calcolo), indispensabili per le attività di cui al progetto, l'UNIME trasmetterà gli atti di seguito specificati:

- a) dichiarazione del responsabile unico del procedimento dell'ente inerente all'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici per gli eventuali affidamenti di appalti relativi al progetto di ricerca, nonché degli adempimenti di legge finalizzati alla regolare esecuzione dei pagamenti;
- b) determina a contrarre in applicazione del D. Lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti pubblici);
- c) contratto;
- d) documentazione attestante la regolarità della prestazione eseguita;
- e) provvedimento di liquidazione delle spese e autorizzazione al pagamento;
- f) fatture relative al periodo di competenza.

Spese di missione del personale

Per le altre tipologie di spesa (missioni, verifiche in sito, ecc.) l'UNIME trasmetterà i seguenti atti:

- a) autorizzazione alla missione e/o conferimento incarico;
- b) provvedimento di liquidazione delle spese e autorizzazione al pagamento;
- c) in caso di utilizzo dell'auto propria, relativa autorizzazione per questo rilasciata;
- d) documentazione attestante che la missione/la partecipazione all'evento è strettamente in relazione al progetto di ricerca.

Le spese di missione saranno riconosciute solo al personale di cui all'articolo 4, comma 2, lett. a) del bando, nonché al personale strutturato già inserito nel progetto di ricerca ammesso a finanziamento.

Spese generali

Le spese generali saranno riconosciute sulla base delle singole liquidazioni di cui al precedente art. 5, nel limite massimo previsto dall'art. 4, comma 4 del bando. Le spese generali non dovranno essere rendicontate.

La **DGSuA** si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione relativa alle fasi del progetto e l'UNIME si impegna a consegnare, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi, tutta la documentazione richiesta.

Articolo 7 - Versamenti

Le somme erogate dalla **DGSuA** a favore dell'UNIME saranno accreditate sul seguente conto:

Banca d'Italia – Tesoreria Unica – Girofondo di contabilità speciale n. 37061;

Intestato a: Università degli Studi di Messina.

Articolo 8 – Valorizzazione, divulgazione e diffusione degli esiti progettuali

Ai sensi dell'art. 7 del bando n. 449/STA del 1 ottobre 2018, l'UNIME si impegna a comunicare la pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste accademiche o la presentazione a conferenze o convegni, in cui deve essere fatto chiaro riferimento al finanziamento di cui al bando medesimo. Come previsto dallo stesso art. 7, tale segnalazione deve essere effettuata in anticipo rispetto alla richiesta di pubblicazione/presentazione, considerato che la **DGSuA** deve fornire autorizzazione preventiva.

Eventuali economie rinvenienti dal Capitolo 8534 – PG 01 denominato “*Spese per il finanziamento dei progetti di ricerca presentati dalle Università e dagli Enti pubblici di ricerca finalizzati alla previsione e alla prevenzione dei rischi geologici*” potranno essere utilizzate dalla **DGSuA**, al termine delle attività di ricerca, per eventi nazionali divulgativi degli esiti progettuali.

Art. 9 – Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente atto, il Foro competente esclusivo è quello di Roma.

Art. 10 – Registrazione

Il presente atto, stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lettera b), della Tariffa - Parte seconda, annessa al D.P.R. 26.04.1986, n. 131, i cui oneri saranno a carico della Parte richiedente la registrazione.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente ai fini del presente disciplinare, vengano trattati esclusivamente per le finalità del disciplinare stesso, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Università degli Studi di Messina, nel rispetto dell'art. 2 ter del D.lgs 196/2003 e ss.mm.ii...

Titolare per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo è la **DGSuA** come sopra individuata, denominata e domiciliata. Titolare del trattamento dati è l'UNIME nella persona del Magnifico Rettore PEC: protocollo@pec.unime.it

Le Parti dichiarano di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al Capo II del GDPR.

I contatti del Responsabile della Protezione dei Dati per UNIME sono: email rdp@unime.it – protezionedati@pec.unime.it

Articolo 12 – Contatti

Le Parti di seguito specificano i contatti per la gestione scientifica ed amministrativa del progetto di ricerca:

L'Università degli Studi di Messina – Dipartimento di Ingegneria

Indirizzo: Contrada Di Dio (S. Agata)

98166 Messina (ME)

PEC: protocollo@pec.unime.it

Coordinatore scientifico: Prof. Giuseppe Tito Aronica

Supporto amministrativo: Dott. Francesco Siracusa

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

PEC: sua@pec.minambiente.it

RP: Dott. Luigi Vespasiano

Articolo 13 – Clausole finali

Il presente atto contrattuale contiene la complessiva volontà delle Parti in merito all'oggetto dello stesso.

Qualsiasi modifica dovrà risultare da atto scritto, firmato per accettazione da entrambe le Parti.

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola del presente atto è stato interamente concordato tra le medesime.

Articolo 14 - Firme

La sottoscrizione con firma digitale ai sensi del C.A.D. del presente disciplinare ne comporta l'adozione quale regolamentazione intercorrente tra le Parti sottoscrittrici in applicazione di dettaglio delle previsioni del bando.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili

F.to Maddalena Mattei Gentili

L'Università degli Studi di Messina

Il Rettore

Prof. Salvatore Cuzzocrea

F.to Salvatore Cuzzocrea